



Bellinzona, venerdì 14 marzo 2014

Risultati finanziari 2013

Presentazione dei risultati finanziari 2013

Rispetto al 2012 la Banca dello Stato del Cantone Ticino registra una buona progressione dell'utile lordo (+7,4%) e dell'utile netto (+3,4%), grazie all'aumento dei ricavi netti (+3,6%) e al contenuto aumento dei costi di esercizio (+1,4%). In crescita anche il versamento alla Proprietà (+3,2%). L'erogazione di crediti ipotecari mostra un importante incremento (+9,3%), analogamente al totale degli impegni nei confronti della clientela (risparmio, altri impegni e obbligazioni di cassa, +5,4%). L'afflusso di nuovi patrimoni della clientela è molto positivo (CHF 1 miliardo). Anche la cifra di bilancio risulta in crescita (+16,4%). La redditività e l'efficienza migliorano.

L'utile lordo (+7,4%) e l'utile netto (+3,4%) registrano una progressione significativa

I ricavi netti mostrano una buona crescita (+3,6%)

Fatta astrazione dei costi legati alla nuova piattaforma informatica e all'US Program, i costi di esercizio rimangono sostanzialmente invariati (+0,2%)

Il volume dei crediti alla clientela aumenta in modo marcato (+21,3%)

Gli impegni complessivi nei confronti della clientela registrano un ulteriore incremento (+5,4%), confermando l'evoluzione degli ultimi anni

La cifra di bilancio mostra un'elevata crescita (+16,4%)

L'afflusso di nuovi patrimoni della clientela è molto positivo e raddoppia dei confronti del 2012 (CHF 1 miliardo contro CHF 524 milioni)

Il versamento al Cantone cresce in modo sensibile (+3,2%)

Presentazione dei risultati finanziari 2013 (casa madre)

Risultati finanziari 2013 in sintesi

BILANCIO - CIFRE PRINCIPALI (in CHF 1'000)	31.12.2013	31.12.2012	Variazione	in %
Crediti ipotecari	6'864'292	6'280'538	583'754	9,3%
Crediti nei confronti della clientela	1'763'941	1'454'307	309'634	21,3%
Totale crediti alla clientela	8'628'233	7'734'845	893'388	11,6%
Impegni nei confronti della clientela a titolo di risparmio e d'investimento	2'780'357	2'638'035	142'322	5,4%
Altri impegni nei confronti della clientela	3'491'520	3'246'219	245'301	7,6%
Obbligazioni di cassa	19'027	29'882	-10'855	-36,3%
Totale impegni nei confronti della clientela	6'290'904	5'914'136	376'768	6,4%
Fondi propri (prima dell'impiego dell'utile)	810'088	707'079	103'009	14,6%
Totale cifra di bilancio	10'706'119	9'195'755	1'510'364	16,4%

CONTO ECONOMICO (in CHF 1'000)	2013	2012	Variazione	in %
Risultato da operazioni su interessi	109'319	106'128	3'191	3,0%
Risultato da operazioni in commissione e da prestazioni di servizio	27'761	27'500	261	0,9%
Risultato da operazioni di negoziazione	12'367	11'277	1'090	9,7%
Altri risultati ordinari	4'008	3'285	723	22,0%
Ricavi netti	153'455	148'190	5'265	3,6%
Spese per il personale	-68'739	-67'715	-1'024	1,5%
Spese per il materiale	-26'989	-26'708	-281	1,1%
Costi d'esercizio	-95'728	-94'423	-1'305	1,4%
Utile lordo	57'727	53'767	3'960	7,4%
Ammortamenti	-12'761	-12'538	-223	1,8%
Rettifiche di valore, accantonamenti e perdite	-4'058	-3'162	-896	28,3%
Risultato intermedio	40'908	38'067	2'841	7,5%
Risultato straordinario	1'148	2'674	-1'526	-57,1%
Imposte	-282	-344	62	-18,0%
Utile netto	41'774	40'397	1'378	3,4%
Versamento al Cantone	29'683	28'765	918	3,2%

Commento ai risultati (se non precisato altrimenti, il commento e i dati si riferiscono ai conti di BancaStato su base individuale)

Commento sull'evoluzione delle principali voci del conto economico

Il 2013 è stato per la Banca un anno che le ha riservato buone soddisfazioni in termini di risultati. Utile lordo e utile netto segnano in effetti una crescita del 7,4% rispettivamente del 3,4%. Di tale evoluzione ne beneficia anche la proprietà, in quanto la proposta di impiego dell'utile prevede un versamento totale al Cantone di quasi CHF 29,7 milioni con una crescita del 3,2% rispetto al 2012. Per capire l'evoluzione di questa importante entrata per l'Ente pubblico si pensi che 10 anni fa tale versamento si attestava poco al di sotto di CHF 15,9 milioni ed è pertanto quasi raddoppiato in questo lasso di tempo. La quota complessiva di distribuzione degli ultimi 10 anni supera i CHF 240 milioni.

Il significativo miglioramento del risultato realizzato dalla Banca è avvalorato dalla crescita del totale dei ricavi netti (+3,6%) e dal contenimento dei costi – che crescono dell'1,4% solo a seguito degli oneri connessi al progetto per la realizzazione della nuova piattaforma informatica ed ai costi delle analisi per lo US Program.

Il risultato da operazioni su interessi sale a CHF 109,3 milioni, progredendo di quasi CHF 3,2 milioni ovvero del 3%. L'importante crescita dei volumi ipotecari e di altri crediti alla clientela, abbinata a margini commerciali in leggera crescita in ambito creditizio, consente di mitigare la riduzione dei margini sulle operazioni di deposito della clientela dovuta a tassi di mercato inalterati a livelli storicamente bassi.

Nonostante le incertezze di mercato non si siano ancora diradate e la propensione al rischio della clientela di BancaStato – tradizionalmente cauta nell'operare i propri investimenti – non sia mutata sostanzialmente, il risultato da operazioni in commissione e da prestazioni di servizio segna una crescita dello 0,9% pari a CHF

0,3 milioni, per attestarsi a CHF 27,8 milioni. In questo contesto hanno contribuito in modo positivo principalmente gli accresciuti volumi dei patrimoni.

Il risultato da operazioni di negoziazione, pari a quasi CHF 12,4 milioni, registra un aumento di CHF 1,1 milioni che equivale ad una progressione di quasi il 10%. Tale risultato è principalmente da ricondurre agli importanti volumi di intermediazione con la clientela nell'ambito delle divise e ad un'oculata gestione dei rischi di mercato.

I ricavi netti avanzano di CHF 5,3 milioni (+3,6%), toccando quota CHF 153,5 milioni.

Le misure di contenimento dei costi – ormai in atto da diversi anni – hanno consentito di mantenerne pressoché invariato il livello (+0,2%), fatta astrazione delle spese progettuali già sostenute durante il 2013 per l'adozione della nuova soluzione informatica, la cui introduzione è prevista per aprile 2014, e per le analisi e certificazioni richieste dal US Program. I costi d'esercizio passano così da CHF 94,4 milioni a CHF 95,7 milioni, con una progressione del 1,4%.

L'utile lordo registra di conseguenza una considerevole progressione di quasi CHF 4 milioni (+7,4%) passando da CHF 53,8 milioni a CHF 57,7 milioni.

La voce ammortamenti sugli immobilizzi progredisce leggermente rispetto al 2012 (+1,8% a CHF 12,8 milioni).

L'ammontare netto delle rettifiche di valore, accantonamenti e perdite passa da CHF 3,2 milioni a CHF 4,1 milioni, importo prevalentemente conseguente all'accantonamento operato dalla Banca nell'ambito del US Program. Dunque anche nell'anno in analisi l'evoluzione di questa voce non è la conseguenza di accresciuti rischi di credito: la qualità del portafoglio

creditizio dell'istituto permane ottima a testimonianza del rigore applicato nella concessione dei crediti.

I ricavi straordinari scendono dai CHF 9,7 milioni del 2012 (risultanti in primo luogo dallo scioglimento di un accantonamento forfettario per rischi di credito non più necessario) a CHF 1,1 milioni nel 2013. Nel contempo la voce costi straordinari, che lo scorso anno comprendeva CHF 7 milioni di attribuzione alla riserva per rischi bancari generali, non registra nel 2013 alcun movimento.

L'utile netto di BancaStato progredisce ulteriormente dai CHF 40,4 milioni del 2012 a CHF 41,8 milioni, con una crescita del 3,4%.

L'evoluzione delle diverse poste di risultato di Axion SWISS Bank SA denota dinamiche simili a quelle di BancaStato, con ricavi netti (+0,6%) e costi (+2,4%) in leggera crescita. L'utile lordo diminuisce di conseguenza di CHF 0,1 milioni (-5,1%) a CHF 2,5 milioni, mentre l'utile netto progredisce di CHF 0,1 milioni (+2,7%) a CHF 1,9 milioni.

A livello consolidato l'utile lordo passa da CHF 55,4 milioni nel 2012 a CHF 59,2 milioni nel 2013 con una progressione di CHF 3,8 milioni (+6,9%); l'utile netto risulta anch'esso in crescita da CHF 40,1 milioni a CHF 41,6 milioni (+ CHF 1,5 milioni pari a +3,7%).

Evoluzione delle principali voci di bilancio

La concessione di crediti ipotecari si riconferma anche nel 2013 quale attività primaria di BancaStato. Il volume dei crediti ipotecari a bilancio progredisce del 9,3%, con un incremento di CHF 584 milioni per attestarsi a quasi CHF 6,9 miliardi. Da segnalare che la crescita è stata ottenuta senza modificare la politica creditizia improntata alla prudenza.

Per quanto attiene ai Crediti nei confronti della clientela, complessivamente si rileva una crescita di circa CHF 310 milioni, pari al 21,3% per un totale a bilancio di

CHF 1,76 miliardi. Le richieste di finanziamento da parte degli enti pubblici si attestano a CHF 763 milioni, con una crescita di oltre il 15% rispetto all'anno precedente, garantendo alla Banca una posizione predominante in questo segmento di mercato. I crediti a privati e aziende progrediscono di CHF 203 milioni (+38,2%) per attestarsi a CHF 734 milioni. Queste importanti crescite sono un segno tangibile del contributo di BancaStato allo sviluppo dell'economia cantonale.

In merito alla raccolta, si segnala che l'ammontare degli impegni nei confronti della clientela a titolo di risparmio e di investimento segna un'ulteriore aumento di CHF 142 milioni (+5,4%). All'interno di tale voce si è rinnovato ulteriormente l'interesse della clientela per i prodotti di risparmio speciale predisposti dalla Banca, che per il terzo anno consecutivo registrano una crescita superiore al 20%. Anche i conti PRIMA (salario) e quelli legati alla previdenza (Pilastro 3° e libero passaggio) attestano una buona crescita. Il persistente basso livello dei tassi di mercato determina per contro un naturale regresso dei volumi dei depositi a termine della clientela (risparmio fisso e obbligazioni di cassa).

Gli altri impegni nei confronti della clientela crescono altresì in modo importante (+7,6% pari a CHF 245 milioni), soprattutto nel segmento della clientela privata.

Il totale di bilancio della Banca oltrepassa la soglia dei CHF 10 miliardi, riconfermando la costante crescita ormai più che ventennale.

Evoluzione dei patrimoni in gestione

Il volume dei patrimoni in gestione presso BancaStato (*Assets under management*) cresce di oltre CHF 1,1 miliardi (+13,8%) per superare i CHF 9,1 miliardi. L'afflusso di denaro fresco (*net new money*) supera i CHF 1 miliardo, risultando di gran lunga più importante del già ottimo afflusso registrato nei tre anni precedenti

(CHF 338 milioni nel 2010, CHF 393 milioni nel 2011 e CHF 524 milioni lo scorso anno).

I patrimoni in gestione presso Axion SWISS Bank SA progrediscono di poco meno di CHF 100 milioni, per attestarsi ad oltre CHF 1,9 miliardi.

2012 all'11,9% a fine 2013 rispettivamente dal 14,8% al 14,6%.

A livello consolidato, il grado di solidità risulta leggermente migliore, con un grado di copertura che passa dal 192,2% a fine 2012 al 189,1% al 31.12.2013.

Redditività, efficienza e solidità

La redditività di BancaStato migliora rispetto agli anni precedenti in termini di *Return on Equity* (ROE), passando dal 5,5% nel 2010 al 5,9% nel 2011, al 6% nel 2012 ed infine al 6,1% nel 2013

L'indicatore di efficienza, determinato dal rapporto fra costi di esercizio e ricavi netti (*Cost / Income*), migliora ulteriormente scendendo dal 67,4% del 2010 al 65,5% del 2011, toccando il 63,7% nel 2012 per raggiungere infine il 62,4% nell'esercizio in analisi.

Gli effettivi di personale passano da 438 unità di personale convertiti in impiego a tempo pieno (UP) al 31 dicembre 2012 a 444,3 UP a fine 2013. Da segnalare che durante il 2013 la Banca ha sviluppato due nuovi settori d'attività (Trading biglietti e Commodities & Trade Finance) con conseguente assunzione del personale specialistico.

La solidità della Banca (capital adequacy), determinata in base al rapporto tra i fondi propri necessari e i fondi propri disponibili, calcolati secondo i canoni di Basilea III, malgrado l'aumento del capitale di dotazione (CHF 90 milioni) dal 185,5% del 2012 al 178,1% al 31 dicembre 2013, principalmente a seguito dell'aumento del fabbisogno legato alle maggiori esposizioni creditizie ed all'introduzione del cuscinetto anticiclico da parte del Consiglio Federale, che incide per la Banca per CHF 20,3 milioni. Anche il Tier 1 ed il Tier 2 (principale indice di solidità previsto dalla Banca dei Regolamenti Internazionali – BRI) – che non considerano il cuscinetto anticiclico – scendono dal 12,2% di fine

BancaStato in breve

La Banca dello Stato del Cantone Ticino nasce nel 1915 con lo scopo di promuovere lo sviluppo economico del Cantone e offrire ai ticinesi la possibilità di investire in modo sicuro e redditizio i propri risparmi. Sono trascorsi quasi cento anni dalla sua fondazione, senza che mai BancaStato venisse meno alla sua importante missione, saldamente ancorata nella Legge d'istituzione. In virtù del mandato pubblico ricevuto, l'Istituto beneficia della garanzia dello Stato nell'esercizio delle sue attività.

Da Banca storicamente legata ai crediti ipotecari, il suo ventaglio dei servizi si è costantemente ampliato. Al 31 dicembre 2013 l'Istituto poteva e può ancora offrire, grazie ai suoi 484 collaboratrici e collaboratori presenti in 4 succursali e 14 agenzie sul territorio cantonale, tutti i servizi e i prodotti di una banca universale: dalla concessione di crediti a privati e aziende, al traffico dei pagamenti alla previdenza e all'amministrazione dei patrimoni. La Banca dispone inoltre di un'ampia rete di servizi di banca elettronica e di postazioni bancomat dislocati capillarmente nel Cantone.

In un mondo bancario caratterizzato da un contesto economico sempre più incerto, BancaStato si propone ai propri clienti quale partner stabile, fidato e competente in grado di fornire tutti i servizi tipici di una grande banca senza però mai perdere la vicinanza col cliente, tipica di un Istituto fortemente radicato nel territorio. I centri decisionali e di competenza sono situati esclusivamente in Ticino e garantiscono, quindi, comprensione della cultura locale, flessibilità e velocità decisionale, fattori imprescindibili per poter offrire un servizio sempre corrispondente alle esigenze della clientela.

BancaStato, oltre a sostenere l'economia produttiva del Cantone facilitando l'accesso al capitale alle piccole e medie imprese e ai privati ticinesi, supporta attivamente società e associazioni sportive, culturali e di beneficenza. L'Istituto collabora anche con le principali associazioni economiche, industriali, commerciali e

artigianali e sostiene l'organizzazione di conferenze e giornate informative su importanti temi d'attualità per gli imprenditori attivi nel nostro Cantone.

Quale Banca Cantonale, BancaStato è membro dell'Unione delle Banche Cantionali Svizzere (UBCS) e usufruisce, quindi, d'importanti collaborazioni a livello nazionale. Ciò le permette di fornire una serie di prodotti particolarmente interessanti e vantaggiosi quali, per esempio, i fondi d'investimento e le soluzioni previdenziali Swisscanto. L'Istituto è intenzionato ad approfondire il più possibile tali collaborazioni in modo da poter sfruttare appieno le sinergie che ne derivano.

Nel 2010 BancaStato è diventata un gruppo acquisendo il controllo della Banca UniCredit (Suisse) Bank SA, ora Axion SWISS Bank SA. Nel corso del 2013 ha ottenuto la totalità di tale controllo.

L'importanza di BancaStato per l'economia ticinese è testimoniata dalla costante progressione della cifra di bilancio che al 31 dicembre 2013 si attestava a 10,7 miliardi di franchi. La somma dei crediti ipotecari ammontava a oltre 6,9 miliardi di franchi, mentre gli altri crediti erogati agli enti pubblici, alle aziende e ai privati si attestavano a 1,8 miliardi di franchi.

La Direzione generale

Bellinzona, venerdì 14 marzo 2014

Servizio Pubbliche relazioni
Telefono 091/803.74.38

Bellinzona, venerdì 14 marzo 2014
Banca dello Stato del Cantone Ticino

 **BancaStato**
BANCA DELLO STATO DEL CANTONE TICINO